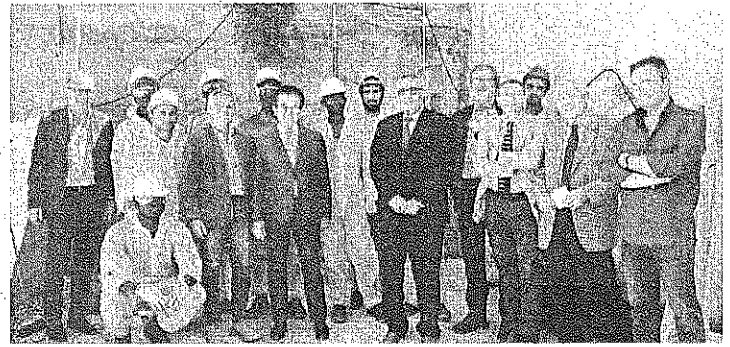


L'Aquila



La presentazione ieri del progetto

Soggetti svantaggiati e inserimento nel lavoro

L'INIZIATIVA

Integrazione e inserimento socio-lavorativo tramite la formazione nel campo dell'edilizia. È l'obiettivo del progetto innovativo per soggetti svantaggiati, presentato ieri mattina dall'Ese Cpt, l'ente paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia costituito da Ance L'Aquila e dai sindacati di settore Feneal Uil Filca Cisl e Fillea Cgil, con il sostegno della Fondazione Carispaq. Il progetto si colloca nell'ambito dei corsi riservati a persone richiedenti o titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità, a cui nelle precedenti edizioni hanno partecipato già 24 migranti. Il corso si articola in 16 ore di formazione obbligatorie per entrare in cantiere più altre 64 di formazione pratica con un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana. Si tratta di una delle prime esperienze in Italia che punta, tra l'altro, alla promozione di corsi di formazione in un settore, quello edile, in cui c'è grande bisogno di figure specializzate.

Alla presentazione del progetto hanno partecipato il presidente e il vice presidente della Fondazione Domenico Taglieri e Roberto Marotta con il segretario generale David Iagnemma, il presidente e il vice presidente dell'Ese Cpt Sergio Palombizio e Riccardo Zelinotti, il direttore dell'ente paritetico Lucio Cococchetta e il consigliere d'amministrazione Eliseo Iannini. «La Fondazione Carispaq ha sostenuto questo progetto e continuerà a promuovere iniziative di questo tipo perché sono indispensabili per creare uguaglianza sociale. Inoltre rappresenta anche un'esperienza

nuova che può diventare un modello di vera integrazione. Dando gli strumenti per entrare nel mondo del lavoro ai migranti che arrivano sul nostro territorio, si dà loro la possibilità concreta di realizzare condizioni di vita migliori, quelle aspirazioni che li hanno portati a scappare dai loro Paesi», ha dichiarato Taglieri. Il progetto presentato oggi precede il piano di integrazione per rifugiati del ministero dell'Interno e del Lavoro.

«L'Ese Cpt della provincia dell'Aquila è tra i primi 5 enti italiani che stanno sperimentando il "Protocollo di intesa inserimento socio lavorativo richiedenti e titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità"», ha aggiunto Palombizio. In questo momento siamo in attesa di avere istruzioni procedurali da parte della Prefettura competente. Ma già dal 2015, grazie ad accordi sottoscritti con Caritas, Arci, altre associazioni no profit e Comune di Avezzano, stiamo formando persone svantaggiate con l'obiettivo del loro ingresso nel mondo del lavoro. Sono stati organizzati cinque corsi che hanno formato ottanta persone. Tutte le maestranze sono state assunte, inizialmente in prova, da imprese associate ad Ance L'Aquila. Alcuni di loro sono attualmente assunti a tempo indeterminato».

Marianna Galeota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRESENTATO
IL PROGETTO
SCUOLA EDILE
INSIEME
CON FONDAZIONE
CARISPAQ**